

LE PARTITE DEI SOCI

Commento a cura di Mario Andreoni

Una bella battaglia di pezzi leggeri ed un finale d...istruttivo!

Marco Maganuco – Carlo Ferretti, I turno, Open d’Autunno, Chieri 2011. Apertura Caro-Kann (ECO B13).

1. e4 c6; 2. d4 d5; 3. exd5 cxd5; 4. ♜d3 ♜c6; 5. c3

Siamo entrati in una variante della Caro-Kann in cui il B adotta una posizione solida anche se non aggressiva come l’attacco Panov (4. c4) o la variante classica (3. ♜c3). Si tratta di una buona alternativa a chi non gradisce attacchi a corpo morto o, *tout court*, la Caro-Kann! Detto per inciso, questa variante era uno degli antidoti alla CK preferiti da Bobby Fischer, quindi non può essere tanto male!

5. ... ♛c7 [vedi diagramma seguente]

Non è la variante principale, almeno per la mia ECO vecchiotta, che dà come più giocate 5. ... g6 e 5. ... ♜f6, forse perché in molte continuazioni la ♛ nera viene in seguito più aggressivamente sviluppata in b6. Sulla mossa del testo al sottoscritto è capitato di giocare un’interessante e divertente partita durante un torneo tematico proprio su questa variante, che vi propino in appendice (tiè!).



6. ♜b3 ?!

Uscendo subito di teoria il B pensa bene di attaccare un ♜ avversario con guadagno di tempo. Ma ci sarà pur un motivo per cui 6. ♜ge2 è più giocata....

6. ... ♜f6

Difendendo il ♜d5, sviluppando un pezzo e non chiudendosi l’♜c8, proprio ciò che la Caro-Kann tende ad evitare. Volendo metterla subito in rissa, anche per una questione di principio (ma sì! L’♜c8 che non deve essere sepolto vivo, novello Radames), con complicazioni - mi sembra - non sfavorevoli al N, veniva in considerazione 6. ... ♜xd4!; 7. ♛xd5 e5!, e se 8. ♜f4, allora 8. ♜c6, con gioco sciolto. Ora, dopo

7. ♜g5 e6

il N è stato praticamente costretto a chiudersi l’♜c8.

8. ♜f3

Interessante era il cambio 8. ♜xf6 gxf6, a cui avrebbe potuto seguire 9. ♜f3 ♜d6; 10. O-O ♜g8, ponendo l’interrogativo al N: “Io mi sono comunque arroccato, ma tu?”. Avremmo così assistito ad

una lotta senza quartiere fra il B, impegnato a dare la caccia al \mathbb{K} avversario al centro della scacchiera, e il N, impegnato a ... dare matto a quello bianco arroccato.

8. ... $\mathbb{Q}d6$

Più aggressiva di 8. ... $\mathbb{Q}e7$

9. $\mathbb{Q}bd2$

Si sarebbe potuto ancora rientrare nella variante illustrata alla mossa precedente.

9. ... $\mathbb{Q}d7$

Personalmente, mi solleticherebbe l'idea di 9. ... $\mathbb{Q}d7$, riservandosi la manovra 0-0, $\mathbb{Q}e8$ e $\mathbb{Q}f8$, oppure $\mathbb{Q}b6$ (difendendo, non attaccando, il $\mathbb{Q}d5$), con la non tanto segreta mira di spingere in e5. Rimane da vedere se il mancato sviluppo dell' $\mathbb{Q}c8$ sia un handicap troppo pesante.

10. 0-0 0-0

Non temendo l'impedonatura, ma anzi provocandola, fiducioso che il $\mathbb{Q}f$ sarebbe un ottimo sostenitore della spinta in e5, oppure un *marine* da mandare all'assalto dell'arocco avversario, sostenuto dall' $\mathbb{Q}d6$, non più contrastato dal suo opposto, e dai pezzi pesanti...

11. $\mathbb{Q}fe1$



Dopo 11. $\mathbb{Q}fe1$

...ma è proprio con il cambio in f6 che il B avrebbe avuto più chances di conquistare l'iniziativa. Ora il N avrebbe potuto impadronirsi delle case nere, per prima cosa iniziando un safari contro l' $\mathbb{Q}g5$ con 11. ... $\mathbb{Q}h5$. Invece sceglie di partire all'assalto sull'altra ala, sfruttando la rigidità dello schieramento bianco.

11. ... b5

Questa spinta è tipica degli schemi in cui il B dispone della catena di \mathbb{B} b2-c3-d4 e la colonna c è semiaperta. Si tratta in buona sostanza dell'"attacco di minoranza", dove i due \mathbb{B} "a" e "b" vengono spinti in profondità per indebolire quelli bianchi "a", "b" e "c", e quindi guadagnarne uno. L'attacco di minoranza si incontra alquanto sovente nelle partite scaturenti dal Gambetto di Donna, dove il B dispone di due \mathbb{B} da scagliare (solo metaforicamente, intendo. Per l'accezione materiale del termine è meglio disporre di un \mathbb{Q} formato Marostica, possibilmente in acciaio piombato!) contro quelli neri.

12. $\mathbb{Q}c2$

Naturalmente non va 12. $\mathbb{Q}xb5$ $\mathbb{Q}a5$; 13. $\mathbb{Q}a4$ $\mathbb{Q}xb5$; 14. $\mathbb{Q}xb5$ $\mathbb{Q}ab8$, perché il N, riprendendosi il pedone, conquista anche la seconda traversa e l'iniziativa.

12. ... $\mathbb{Q}ac8$

Eccesso di ottimismo o calcolo superiore? Per l'avversario, in caso di dubbio, è saggio optare sempre per la seconda, della serie “*Si vis pacem, para bellum*”. Per dispiegare il più velocemente possibile le proprie forze, il N sacrifica, questa volta veramente, un ♜.

13. ♜xb5?

Cedendo alla golosità, ma il ♜ meno indigesto era h7. Infatti, dopo 13. ♜xf6 gxf6; 14. ♜xh7+ ♔g7; 15. ♜d3 ♜b4; 16. ♜b1 ♜xd3; 17. ♜xd3 ♜h8, il N ha sì l'iniziativa, ma il B sembra potersi assestarsi in una difesa con buone prospettive. Altre mosse tipo 13. ♜ac1 non sembrano avere vantaggi rispetto a 13. ♜xf6, che almeno guadagna un ♜.

13. ... ♜b4; 14. ♜b3 ♜xb5; 15. cxb4

Il N ha ottenuto ciò che voleva: apertura della colonna c, in suo saldo possesso, e disarmonizzazione della struttura pedonale avversaria.

15. ... ♜c2??

Proprio perché le azioni intraprese sull'ala di ♜ hanno portato ad un buon risultato per il N, era forse ora di mirare al “bersaglio grosso” intercalando alla mossa del testo 15. ... ♜g4, che provocava la risposta forzata 16. g3 (vedete il grazioso matto su 16. h3?) h6; 17. ♜e3 ed ora sì 17. ... ♜c2, prendendo saldo possesso di colonne e diagonali.

16. a4

Forse era più coriacea 16. ♜xf6 gxf6; 17. a3, abbandonando per il momento sogni di gloria su e5 e cercando di predisporre una difesa stile “Italia pallonara anni '60”, della serie “quando sei incudine...”

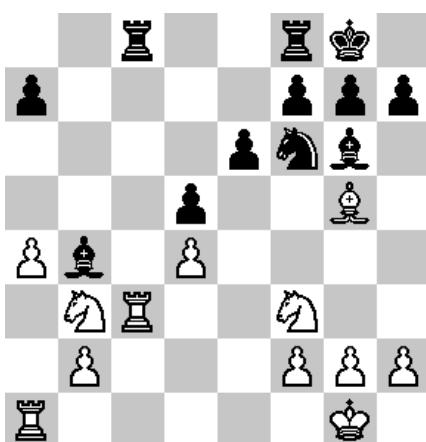
16. ... ♜d3; 17. ♜e3

Quando si è in posizione ristretta (cioè inferiore), è cosa utile cambiare qualche pezzo. Anche qui 17. ♜xf6 e poi ♜e3 sembra più in linea con la difesa, perché elimina un potenziale forte attaccante, il ♜f6 destinato prima o poi a e4.

17. ... ♜g6; 18. ♜c3

Così si restituisce il ♜ senza combattere. 18. b5 (stavolta non cambiando l'♜g5 perché serve a difesa del ♜d2) poneva al N qualche difficoltà tecnica.

18. ... ♜xb3; 19. ♜xb3 ♜xb4 [diagramma]



Le schermaglie sono terminate, ed il N può ben essere soddisfatto dei risultati raggiunti: coppia degli ♜ e ♜ isolato del B, fattori che il saldo possesso di e5 da parte del B non compensa.

20. ♜xc8?

Perché cedere anche la colonna “c”? 19. ♜cc1 era più pugnace.

20. ... ♜xc8; 21. ♜d2

Cercando di togliere un ♔ all'avversario.

21. ... ♜e7

21. ... ♜d6 era forse un tantino più precisa, dato che teneva sotto controllo e5, non certo il cambio, che cedeva senza motivo la coppia degli ♜.

22. ♜c1 ♜xc1; 23. ♜xc1 ♜e4

Era da considerare anche 23. ... ♜fd7 trasferendosi sull'altra ala per attaccare i ♜ bianchi, senza ostruire la diagonale h7-b1 all' ♜g6.

24. ♜e1

Era meglio 24. ♜f4 per contrastare la futura e5 del N.

24. ... f6

Non solo preparando la spinta in e5, necessaria per crearsi un pedone passato....

25. b4 ♜e8

Era da prendere in considerazione anche 25. ... ♜d6 seguita da ♜c2, e lasciando la casa e8 libera per lo spostamento del ♔ verso i ♜ a e b avversari.

26. b5

Praticamente forzata, ma ricordiamoci che più i ♜ sono spinti in profondità, più sono deboli e necessitano quindi di protezione, che al momento non può essere bene assicurata dai pezzi bianchi, scoordinati, né tantomeno dal ♔, lontanissimo dalla zona delle operazioni.

26. ... ♜h5?

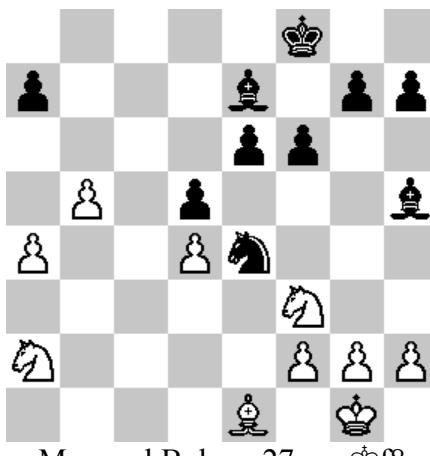
Cambiando idea?

27. ♜a2?

Andando a predicare nel deserto. Era il momento giusto per sfidare il N a giocare un finale con gli ♜ di colore contrario con 27. ♜d3!, mossa a duplice uso: o giocare ♜b4 e cambiare il forte ♜e7, oppure cercare una fastidiosa penetrazione con la manovra ♜c5 – d7 – b8 per raggiungere la terra promessa c (come Canaan) 6! Il tentativo di mettere i ♜ a e b sul caccia “Zero” imbottito di esplosivo con 27. a5 non sembra funzionare a gioco corretto: 27. ... ♜d8; 28. b6 axb6; 29. a6 ♜e8 (unica); 30. a7 ♜c6 e con il controgioco su e5 il N dovrebbe avere la meglio.

27. ... ♛f8

Cominciando ad avvicinare il pezzo più forte alla zona delle operazioni. Forse però 27. ... ♛f7 era ‘na frisa più precisa, per non essere costretto a privarsi di un ♜.



28. ♜b4!

Cogliendo l'attimo giusto, grazie alle ultime titubanze del N, il ♜ risorge a nuova vita, per giunta accorciando il suo itinerario verso c6. Ora per il N sarebbe molto complicato vincere il finale con gli ♕ di colore contrario dopo il cambio ♕x♜b4.

28. ... ♕e8

Impedendo 29. ♜c6 una volta per tutte, perché dopo il cambio il ♜c6 sarebbe alla lunga indifendibile.

29. ♔f1

Spontanea, perché cerca di portare il ♔ al centro, dove sarebbe pronto a contrastare l'avanzata dei ♜ centrali neri. Il guaio del B è però il ♜f3, quasi immobilizzato e d'intralcio (non si può 29. ♜d2 per 29. ... ♜c3). Per vendere cara la pelle forse sarebbe stata più difficile da controbattere con efficacia 29. ♜a6, con diversi vantaggi: tiene sotto controllo importanti case (b8, c5, c7, e, in prospettiva, ancora c6) e sgombera la diagonale per ♜a5, dopodiché sarebbe stato sì possibile attivare il ♜f3 portandolo in d2 e (se non cambiato con il forte ♜e4), in b3, quantomeno non lasciando il N in grado di proseguire "serenamente" il suo piano di avanzata al centro.

29. ... ♜d6; 30. ♔e2 ♔e7; 31. ♜d3

31. h3 quantomeno toglieva un ♜ dalla presa e dissuadeva il N dall'avanzata g5-g4, che avrebbe compresso ancor più la posizione bianca. In posizioni come questa è consigliabile giocare attivi, e la mossa del testo sembra troppo "difensiva", per giunta rinunciando alla possibilità di ♜a6.

31. ... ♔d8

Prosegue l'avvicinamento ai ♜ a e b bianchi, ma 31. ... g5, come segnalato alla mossa precedente, era da prendere in considerazione.

32. ♜a5+ ♜c8; 33. ♜d2?

Era meglio anteporre 33. h3 (o h4) alla mossa del testo, perché...

33. ... ♜h5+

... costringe il Bianco a cedere il ♜h2.

34. f3 ♜xd2

Si poteva anche guadagnare subito il ♜, riservandosi di cambiare il forte ♜e4 con il ♜d2.

35. ♜xd2 ♜xh2; 36. ♜c5

Più precisa sembra 36. ♜b4, liberando la via al ♜ a4 e cercando di destabilizzare subito i ♜ neri dell'ala di re con ♜f8.

36. ... ♜f4+; 37. ♔e2 ♜f7; 38. b6

Giocando infine un po' più energicamente, il B spera di supplire allo svantaggio di materiale. Ora salta un serio ostacolo del ♜a4 nel suo cammino verso l'ottava traversa.

38. ... axb6; 39. ♜xb6 ♜c7; 40. ♜xc7

40. a5 non aiuta, è meglio togliere la coppia degli ♜ e cercare di sfruttare al meglio due fattori: il ♜a libero che tiene occupato il ♔ nero sull'ala e la miglior centralizzazione del ♔ bianco a contrasto dell'avanzata dei ♜ neri centrali.

40. ... ♔xc7; 41. a5

In a4 il ♜ sta bene, protetto dal ben piazzato ♜c5, ma in a6 sta meglio, perché tiene il ♔ nero, almeno per qualche mossa, il più lontano possibile dal centro. Dopo aver stabilizzato la posizione del ♜a, al B comunque tocca imbastire una resistenza "tipo Piave" per rendere difficoltosa la spinta

liberatrice in e5 (al momento giusto, però!), e stando ben attento a non far diventare il ♘h nero passato.

41. ... e5 [vedi diagramma a pagina seguente]

Un po' precipitosa. Sembra dare più preoccupazioni al B 41. ... g5, mettendo in moto i ♘s più lontani dal raggio d'azione del ♗ bianco.



Dopo 41. ... e5

42. g3?

Perdendo forse l'ultimo treno per cambiare più ♘s possibile e quindi avvicinarsi al pareggio. Era più insidiosa per il N 42. dxe5 fxe5; 43. ♗d3 mettendo sotto attacco il ♘e5 e confidando nel fatto che il N deve comunque tenere d'occhio il ♘a5 libero. Una possibile continuazione avrebbe potuto essere: 43. ... ♔d6 (non 43. ... e4; 44. dxe4 dxe4; 45. ♗c5 e, sparito il ♘e4, il B può sfruttare a piene mani la forza del suo ♔ centralizzato, moltiplicata dalla pericolosità del ♘a libero, per pattare) ... 44. ♔d2! Ora, per vincere, il N è posto davanti al trilemma: 1 – giocare per avanzare il ♘d; 2 – giocare per avanzare il ♘e, sottraendolo dalla presa da parte del ♗; 3 – preoccuparsi innanzitutto di controllare la casa a8 con l'♘ per evitare brutti scherzi. In ogni caso, il N deve giocare in maniera assolutamente precisa per cavare il ragno dal buco - non avendo a disposizione una bella "ragnetta" - mentre il B, per pattare, ha un compito che appare più semplice: restare di vedetta con il ♔ pencolando in d2 – e2, minacciare sempre di spingere in a6, tenere il ♗ il più possibile a contatto dei ♘s centrali neri e ad un solo salto dal ♘a. A naso (e non ditemi che ho un raffreddore da fieno) la posizione del B sembra tenere.

Invece, con la mossa del testo il B intende a togliere i ♘s dalle case bianche dove potrebbero essere preda dell'♔ avversario, ma questa era l'ultima cosa di cui il B si sarebbe dovuto preoccupare adesso! Nelle varie fasi di una partita a scacchi è sempre bene (nient'affatto facile, però!) stabilire le priorità e agire (muovere) di conseguenza. Qui era prioritario "sospendere" i ♘s neri e metterli sotto pressione.

42. ... ♔c6

Portandosi a contatto con le forze nemiche, ciò che trascura di fare il B.

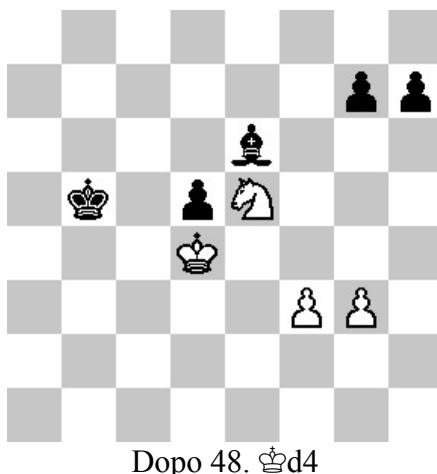
43. a6

Scegliendo di cambiare adesso qualche ♘. Mi duole ripetere il concetto, ma sembra però più preciso rimandare di tradurre la minaccia di a6 in realtà a dopo aver centralizzato il proprio monarca (con 43. ♔d3, per esempio, e non si vede cosa possa impedire questa dilazione). Ora segue qualche mossa praticamente forzata.

43. ... ♔b6; 44. dxe5 fxe5; 45. ♗d7+ ♔xa6; 46. ♗xe5 ♘e6

E poi segue la fase dell'avvicinamento dei ♔:

47. ♔e3 ♕b5; 48. ♔d4 [diagramma]



Dopo 48. ♔d4

Siamo giunti in una posizione che racchiude in sé tanti aspetti del finale che ogni giocatore dovrebbe sapere – ed applicare! – se vuole migliorare. Vediamo: il ♘ in più del N è opportunamente bloccato dal ♙ avversario che non può essere scalzato dalla posizione di blocco e che fronteggia efficacemente la possibile infiltrazione del ♔ nero verso i ♘ bianchi. Ora infatti l'immediata 48. ... ♕b4 non va per 49. ♖d3! rendendo impossibile la prosecuzione dell'aggiramento (a 49. ... ♕b4 seguirebbe il “volgare doppiazzo” 50. ♖c5+). Dei due pezzi, l'♘e6 è certamente quello più debole, impegnato per ora nella sola difesa (per giunta da dietro!) del pluspedone. Per progredire, il N deve fare in modo che il B non possa guadagnare tempi preziosi minacciando con il suo ♖, come abbiamo visto, “volgari doppiazzi”. Allora si vede che la casa e6 non è proprio il massimo. Per il N, mosse di pedone (del tipo 48. ... g5) che cerchino di limitare il raggio d'azione del ♖ bianco sembrano alla lunga controproducenti. Basti vedere che dopo 48. ... g5 il B può giocare senza tema 49. f4! procurandosi anch'egli un ♘ libero con controgioco più che sufficiente a pattare. Assodato quindi che l'unica chance del N rimane l'aggiramento del ♔ (uffa che barba, ‘sto Steinitz aveva sempre ragione!), bisogna *in primis* evitare i doppi e *in secundis* – onestamente parlando – cercare di migliorare la disposizione del ♔ sperando che il B non giochi “proprio le migliori, neh!” (il concetto viene meglio espresso se detto con forte accento nostrano). Quindi, elucubrato quanto sopra, come undicesima manche di A TE LA MOSSA 2011, coprite il foglio qui sotto e trovatevi la quarantottesima mossa del N.

48. ... ♘g8!

Ma ovviamente! (?). L'unica casa in cui l'♘ sia al riparo dai doppi e continui a difendere il ♘d5. Inoltre, mantiene inalterata la struttura della posizione e “passa la mossa” al B.

49. ♖d3?

B che mette subito il piede in fallo, permettendo il rientro in c6 del monarca nero e lasciandogli così qualche speranza di vittoria. Mi sembra tanto che 49. f4 ponesse una serissima ipoteca sul mezzo punto, perché la marcia del ♔ nero verso i ♘ bianchi è ora impossibile (per es. 49. ... ♕b5?; 50. ♖c6+ seguita da ♖e7 con caduta del ♘d5 e il B rischia addirittura di vincere!) e non si vedono altre mosse (49. ... ♘e6, o che altro?) che possano far progredire il N. Tra l'altro, 49. f4 elimina definitivamente la latente minaccia di creazione del ♘h nero libero.

49. ... ♕c6; 50. ♕e5 ♘f7

Appollaiato sulla sua sedia in versione “Joe Falchetto”, il N aspetta che la mela sia matura...

51. ♖b4+?

Primo colpo di vento che fa oscillare pericolosamente il ramo del melo. Inutile aggiungere una volta di più che 51. f4 chiudeva praticamente e salomonicamente il discorso.

51. ... ♜c5

Invito al party che non si può rifiutare.

52. ♜d3+??

E arrivò non solo il vento, bensì un tornado. Era ormai praticamente forzata 52. ♜c2, tentando di tenere il blocco su d4, anche se dopo 52. ... ♜e8! il B non deve più sbagliare niente, e non è comunque detto che riesca a strappare il mezzo punto. La partita potrebbe proseguire con 53. f4 g6!; 54. ♜d4 ♜d7 e al B cominciano a mancare le buone mosse, mentre il piano del N è semplice, benché debba essere giocato con precisione: ♜ in f5 e poi in e4, con conversione del ♛ sull'altra ala con la lunga marcia c5 – c4 – d3 per attaccare alle spalle i ♜ bianchi. Non sembra contrastarlo il tentativo di difesa 55. ♜b3+ ♜c4 e ora: a) 56. ♜d4 ♜f5!; 57. ♜c6 h5!; 58. ♜d4 ♜e4 e finalmente il ♛ ha la strada libera, oppure: b) 56. ♜a5+ ♜d3!; 57. ♜xd5 ♜e3; 58. ♜c4+ ♜f2; 59. ♜e5 ♜c8!; 60. g4 ♜g3; 61. f5 gxsf5; 62. gxsf5 ♜xf5 e quasi incredibilmente il ♜h N non cade calpestato dagli zoccoli dell'equino bianco! La posizione finale di questa variante [qui sotto riportata] è un inaspettato quanto chiarissimo esempio della "dominazione" che l'♜ nero riesce ad esercitare sul ♜ bianco, impedendogli di venire a contatto con il ♜h nero e di fatto decidendo la partita, anche grazie alla posizione disgraziata del ♛ bianco, lontano e tagliato fuori dalla lotta, mentre quello nero è a sua volta pronto ad impedire l'accesso del ♜ nemico alle case cruciali.

52. ... ♜c4

A questo punto la partita del N è già vinta. Seguono alcuni scacchi di consolazione...

53. ♜b2+ ♜c3; 54. ♜d1+ ♜d2; 55. ♜f2 ♜e3; 56. ♜h3

Tentando l'ultima trappola. Se 56. ... ♜xf3, 57. ♜g5+ con "volgare doppiazzo".

56. ... d4; 57. ♜f4 d3

Colmo della cattiveria sarebbe stato 57. ... g5; 58. ♜g2 ♜f2.

58. abbandona. 0 – 1.

Morale della favola: è proprio vero che tutti più o meno sappiamo ciò che andrebbe fatto, ma che al momento buono, immancabilmente, ce lo dimentichiamo!

APPENDICE

M.A. (1945 - ITA) – chuckhar (2134 - USA), 2009, gameknot.com, 15 giorni + 2 giorni a mossa.

1. e4 c6; 2. d4 d5; 3. exd5 cxd5; 4. ♜d3 ♜c6; 5. c3 ♜c7; 6. ♜e2 ♜g4; 7. f3 ♜d7; 8. ♜a3 e5; 9. ♜b5 ♜b6; 10. dxе5 ♜xe5; 11. ♜bd4 ♜d6; 12. ♜f5 ♜e7; 13. ♜xd7+ ♜xd7; 14. ♜b3 ♜xb3; 15. axb3 0-0; 16. 0-0 ♜fe8; 17. ♜f4 ♜c5; 18. ♜d1 ♜f6; 19. ♜e3 ♜b6; 20. ♜f2 ♜ad8; 21. ♜b5 ♜xf2+; 22. ♜xf2 a6; 23. ♜d4 ♜g6; 24. ♜xg6 hxg6; 25. b4 ♜d6; 26. ♜a5 g5; 27. h3 ♜h7; 28. b5 ♜b6; 29. ♜d2 axb5; 30. ♜xb5 ♜g6; 31. ♜d4 ♜e5; 32. b4 ♜e7; 33. ♜a2 ♜c7; 34. ♜a3 ♜e7; 35. ♜c5 ♜db7; 36. ♜a7 ♜cb7; 37. ♜c8 ♜e8; 38. g4 ♜d6; 39. ♜c5 ♜c4; 40. ♜f5 ♜e6; 41. ♜b5 ♜b6; 42. ♜d4 ♜f6; 43. ♜g3 ♜h6; 44. h4 gxh4; 45. ♜xh4 g5+; 46. ♜g3 ♜h7; 47. ♜b3 ♜e7; 48. ♜f2 ♜d6; 49. ♜a5(?) ♜h6; 50. ♜xb7 ♜h2+; 51. ♜f1 ♜7e2; 52. ♜xf7+ ♜g6; 53. ♜c7 ½ - ½.
Il N ha giocato mostrando grande esperienza: in effetti, chattando durante la partita, il simpatico "chuckhar" mi ha confidato di essere un arzillo 93enne maestro federale statunitense! Vedete che gli scacchi fanno bene, e non solo al cervello!